Corriere Romagna
edizione Provincia Forlì

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 20/12/2022
Pagina 9
Foglio 1

MELDOLA

Contratti di lavoro all'Irst, i sindacati: «Passi avanti di rilievo»

«Stabilizzati quasi 50 ricercatori con il rinnovo degli accordi. Allineamento positivo tra Irst e Ausl»

MELDOLA
Sindacati soddisfatti dei passi avanti fatti sul fronte del lavoro a favore dei dipendenti dell'Irst di Meldola nel corso del 2022. «Il primo risultato che si è raggiunto è il rinnovo del contratto della ricerca – affermano dalle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil –. Firmato prima dell'estate proprio in questo mese vede la definitiva applicazione di quanto stabilito tanto in termini economici quanto in termini di progressioni professionali. Tra le diverse note positive ne citiamo tre in particolar modo: la stabilizzazione di quasi 50 ricercatrici e ricercatori; la progressione di fascia di circa l'ottanta per cento del personale interessato; la costruzione di un chiaro schema di criteri necessari per le progressioni future rendendo così chiare e palesi le condizioni necessarie per sviluppare il proprio percorso lavorativo all'interno dell'istituto».

C'è ancora tanto da fare secondo i sindacati e non mancheranno già nel corso del 2023 momenti di confronto al fine di migliorare le condizioni oggi raggiunte. «All'interno di un panorama nazionale della ricerca quanto mai precario ed al netto di stipendi che pure in Irst restano certamente bassi – proseguono i sindacati – per la qualità ed importanza del lavoro svolto non possiamo non riconoscere, in quanto raggiunto, un buon passo in avanti frutto di una vivace quanto positiva relazione sindacale con la direzione dell'istituto. Un grazie particolare va alle Rsu di Cgil Cisl e Uil che si sono dimostrate figure capaci e determinate nel corso di tutta la trattativa».

L'Irst di Meldola FOTO BLACO

«Sempre in Irst a partire da questo mese vedrà applicazione l'accordo raggiunto sul tema degli incarichi spettanti all'area medica e sanitaria – sottolineano i sindacati –. Da oggi, infatti, gli incarichi dell'istituto saranno parificati con quelli riconosciuti a colleghi operanti all'interno dell'Ausl Romagna.

Non solo, perché, al netto di questa giusta ed attesa parificazione in Irst resta invariato il più alto incarico professionale di base. Un allineamento tra Irst ed Ausl Romagna positivo perché crea una sinergia tra le possibilità di carriera e che ci auguriamo continui magari con il riconoscimento in Ausl di quanto oggi previsto da Irst proprio per gli incarichi professionali di base».

«Siamo certi che il positivo rapporto tra la direzione di Irst e le parti sindacali – concludono Cgil, Cisl e Uil – non potrà che favorire le migliori soluzioni possibili per una realtà locale che rappresenta sempre più una eccellenza italiana».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.